LE SANTE QUARANTORE

Cari giorni delle Quarantore! Voi ritornate ad aprire la lieta parentesi dei trattenimenti intimi e prolungati con l'Amico divino; quell'Amico, che se fosse conosciuto, non sarebbe lasciato tanto solo all'udienza della Messa e nella dimora eucaristica.

Mi piacerebbe assegnare delle intenzioni particolari ai giorni d'adorazione, senza pretendere di mettere limiti e condizioni all'amore. Un indirizzo generale ci può venire dalle meravigliose parole, pronunciate recentemente dal Santo Padre. In questi giorni "*Siate un esercito d'oranti. Tempestate il cielo di suppliche, corroborate dal vostro spirito di sacrificio, fino a che Dio non faccia cadere abbondantemente la sua misericordia e la sua grazia sulle vostre amate comunità*".

Il Sabato potrebbe essere una Giornata eucaristico-mariana. Maria ci dirà quello che essa ha provato portando Gesù nel suo vivente Ciborio; quello che ha provato nelle sue ardentissime Comunioni, e quello che prova ora in cielo, fissando estatica tutti i tabernacoli del mondo, il nostro Ciborio specialmente.

La Domenica: una Giornata sacerdotale, per la santificazione dei Sacerdoti. Anche tra voi c'è chi ha tante cose da dire contro di loro..... E proprio da lì è incominciata l'erosione delle anime, anche se vanno protestando la propria fede, con certe forme di elemosina e di frequenza alla chiesa, ormai di nessun valore agli occhi di Colui che scruta i cuori. Tante cose da dire, vero? Siete ancora così insensibili da non capirne lo interiore martirio? Oggi preghiamo proprio per questo.

Il Lunedì: una Giornata riparatrice. Perché venga estirpato il tumore maligno del comunismo dalla Comunità; perché ritorni il senso cristiano nelle famiglie; perché la gioventù lasci i pozzi screpolati e corra alle fresche sorgenti della purezza e del sacrificio.

Il Martedì: Giornata di ringraziamento. Non spenderete parole per chiedere grazie ma solo per ringraziare. Vi assopirete in un silenzio religioso sul cuore di *Gesù*, e lascerete a Lui la parola.

Fare guardia d'onore al Divino Prigioniero sarà l'ambizione di tutti, in questi santi giorni: degli uomini e dei giovani per primi.

I Giovani dell'Oratorio sono pregati di mettersi nel banco apposito. Non ci vanno per rispetto umano?

Raccomando la presenza della Comunità all'Ora eucaristica serale.

DON LUIGI BOSIO, *LE SANTE QUARANTORE*, «Cittadella Cristiana», Febbraio 1953, Anno IV, N. 33.